
Ue: accordo su Centro europeo prevenzione e controllo malattie. "Passo avanti verso l'Unione della salute"

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo per rafforzare il ruolo del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc). In particolare, l'accordo intende rafforzare la preparazione dell'Ue a nuove sfide sanitarie. "Oggi facciamo un passo avanti verso un'Unione europea della salute più forte. Un'Unione che ha tutti gli strumenti necessari a sua disposizione per continuare ad affrontare con decisione il Covid-19 e che è pronta per future crisi sanitarie", commentano in una nota congiunta, il vicepresidente della Commissione Ue per lo stile di vita europeo, Margaritis Schinas, e la commissaria per la Salute, Stella Kyriakides. Tuttavia, "non possiamo avere un forte Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie senza rafforzare le regole europee per le minacce sanitarie transfrontaliere e un'autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (Hera) con pieni poteri. Abbiamo bisogno di tutti i pezzi per completare il puzzle" ribadiscono i commissari. Secondo Schinas e Kyriakides è sempre più necessario "raggiungere un accordo politico su tutte le proposte dell'Unione europea della salute il più presto possibile". Le iniziative della Commissione sono sul tavolo e "chiediamo a tutte le istituzioni di mostrare responsabilità e di lavorare insieme rapidamente per trovare un modo per andare avanti alla luce dell'attuale situazione complessa" concludono. Il regolamento dovrà ora essere formalmente adottato dal Consiglio e dal Parlamento europeo prima di entrare in vigore.

Gianni Borsa